

Chieti. “Coppie felicemente infelici”, al Teatro Marrucino il primo appuntamento con il teatro comico d'autore



coppie - foto di Vincenzo Fedecostante (3)



coppie - foto di Vincenzo Fedecostante (2)



coppie - foto di Vincenzo Fedecostante (1)

Il **Teatro Marrucino di Chieti** ospita domenica 28 novembre alle ore 17 **“Coppie felicemente infelici”**, il primo appuntamento della divertente rassegna **“Ride bene, chi ride al Marrucino”** creata da **Marco Iezzi** e **Federico Perrotta** in collaborazione con il Teatro Marrucino.

Questa commedia “sui generis” prodotta da Uao Spettacoli, risulta essere un divertente mix delle umane fragilità firmato **Claudio Insegno** in cui si prendono di mira le piccole insopportabili abitudini che minano l’amore; qui, una cena tra due coppie di amici diventa una “festa” di divorzio, occasione nella quale emergono le caratteristiche comiche e grottesche dei quattro protagonisti.

Federico Perrotta e **Valentina Olla** rafforzano il sodalizio artistico con **Claudio Insegno** e **Sabrina Pellegrino**, alla quale affidano anche la scrittura del progetto. Sul palco anche gli attori **Marco D’Angelo** e **Giulia Perini**.

In questa commedia una serata di “festeggiamenti” per il divorzio si trasforma in un vero e proprio viaggio nel tempo per le due coppie di amici: vengono ripercorsi alcuni momenti delle loro storie d’amore.

E’ durante questo cammino che si cerca di capire, se possibile, qual è stato il momento in cui tutto si è distrutto a tal punto da diventare un gioco al massacro anche nell’incolpare il proprio partner delle presunte o reali mancanze ed esagerazioni, forse anche per trovare finalmente un punto di incontro, se davvero esiste.

L’unica cosa che ne uscirà fuori sarà una serie di divertenti e grottesche situazioni, dove l’amore romantico sembra un parametro irraggiungibile, dove l’uomo e la donna si scontrano per non incontrarsi mai, dove la vita di coppia è sostenibile ma solo da single ed in **“Coppie felicemente infelici”** i quattro capiranno che ciò che l’amore ha unito, il matrimonio può separare. Cosa li salverà alla fine dei giochi? Una sana risata!

A parlare di questa produzione è lo stesso regista Claudio Insegno che spiega: *“E’divertente vedere come una coppia nasce, muore e poi rinasce in qualche maniera; si osserva la storia di una coppia vissuta nel divertimento totale anche con un po’ di amarezza alla fine poiché si cerca di capire cos’è che fa allontanare, in altri casi si capisce che forse è meglio stare da soli*

piuttosto che in coppia. Però il punto di vista è sempre divertente, quindi secondo me la cosa più bella in questo spettacolo è proprio la storia di queste due coppie che attraversano tante fasi, ma c'è sempre una speranza".

Momenti altalenanti, dunque, discussioni, incomprensioni: fasi di una vita quotidiana la cui consequenzialità sarà alterata da colpi di scena.

Un tuffo, poi, nella parte tecnica che come racconta il regista colpisce proprio per l'esplosione di istanti: *"Mi sono divertito tantissimo perché è stato bello raccontare nel tempo la storia di una coppia che va avanti, indietro, nel mezzo, alla fine, per poi tornare all'inizio, è come se allo spettatore consegnassimo un telecomando: in questo modo ha la possibilità di vedere cosa succede a seconda anche dei suoi gusti e distruggiamo un po' i canoni della linearità della storia."*

L'impeto delle emozioni è padrone indiscusso di una scena che si riempie anche del ricordo di tanti momenti vissuti infatti per Insegno *"..è come mettere due coppie sulle montagne russe e vedere cosa succede, non si sa mai quand'è che si sale e quand'è che si scende quindi c'è sempre un momento di sorpresa: sono proprio delle montagne russe d'amore".*

Scene e costumi sono di **Graziella Pera**, il disegno luci di **Marco Laudando**; fonica a cura di **Marco De Angelis**.

E' invece **Ciao Signò**, il secondo appuntamento della rassegna: uno spettacolo divertente e ricco di sketch amatissimi del repertorio di **Marco Marzocca**, che andrà in scena il 19 dicembre alle ore 17; l'occasione giusta per rivivere i suoi personaggi più famosi con la presenza della spalla artistica di **Stefano Sarcinelli**.

Il divertimento ben si sposa con la beneficenza, infatti la rassegna **"Ride bene chi ride al Marrucino"** gode dell'appoggio di tutti i club **Kiwanis della Divisione 11 Abruzzo - Puglia** per la raccolta fondi in favore dell'**Anffas di Chieti**.

Per info i numeri da chiamare sono: 0871.330470, 333.5001699; è possibile acquistare i biglietti su www.ciaotickets.com. Si ricorda che per l'ingresso a teatro è richiesto il Green Pass.